



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione

E

l'Associazione "Futuri"

(di seguito denominata "Futuri – Impactscool")

"Azioni per la promozione di una didattica innovativa e digitale e dell'educazione al futuro, all'innovazione, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale e alle tecnologie emergenti"

VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'articolo 21 che conferisce alle Scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- il Piano nazionale per la scuola digitale, che distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento);
- la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015 denominata "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e in particolare l'articolo 5, che promuove l'educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Piano di azione per l'educazione digitale 2021-2027, approvato dalla Commissione europea (COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020);
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2020 del 7 febbraio 2020, prot. 2 Atti del Ministro;

CONSIDERATO CHE

- è in atto un importante processo di trasformazione digitale e innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa;
- tale processo necessita di una forte azione di accompagnamento sul piano delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricula in chiave digitale, da realizzarsi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
- si ritiene, pertanto, necessario poter supportare ai diversi livelli l'innovazione del sistema educativo attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dalle innovazioni didattiche che ne conseguono;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Istruzione:

- promuove l'innovazione didattica e digitale delle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, del Programma “Erasmus”, nonché l'adozione di indicazioni nazionali e linee guida per l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'educazione e la didattica digitale integrata;
- coordina e realizza numerose azioni per diffondere la cultura dell'educazione e cittadinanza digitale nella scuola, potenziare le competenze digitali degli studenti e rafforzare la formazione dei docenti e del personale scolastico nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e delle metodologie di insegnamento-apprendimento innovative, anche attraverso il sistema di accompagnamento alla digitalizzazione delle scuole, rappresentato dai referenti PNSD presso gli Uffici Scolastici Regionali, gli animatori digitali, i team per l'innovazione digitale, le *équipe* formative territoriali, la rete dei poli di formazione innovativa “*Future labs*” e delle metodologie didattiche innovative;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo, delle associazioni e organizzazioni, per rafforzare la loro partecipazione al processo di trasformazione digitale del sistema scolastico;

Futuri – Impactscool:

- è un'organizzazione senza scopo di lucro, costituita con atto notarile rep. 17.154 del 10 ottobre 2018, che porta nelle scuole, nelle università e nelle comunità locali di tutto il mondo, il dibattito e la riflessione sul futuro, sul cambiamento e sulle tecnologie e i loro impatti sulla società;
- promuove la diffusione di metodi didattici innovativi in presenza, in modalità virtuale e mista, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- si pone l'obiettivo di fornire a tutti gli strumenti per approfondire e apprendere le tematiche del futuro, della sostenibilità, dell'innovazione, del cambiamento e delle tecnologie emergenti, elementi essenziali al fine di raggiungere pienamente l'obiettivo del percorso educativo per accompagnare la crescita delle studentesse e degli studenti e sentirsi cittadini di un mondo globale, complesso, interconnesso e tecnologico;
- opera attraverso maratone competitive, conferenze, corsi e workshop che possono essere erogati in presenza, a distanza o in modalità mista;
- è attiva nella divulgazione scientifico-tecnologica attraverso format online, canali social, creazione di contenuti editoriali multiplatforma, con particolare riferimento ai giovani;
- nell'ambito scuola si rivolge sia agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sia ai loro docenti con apposite attività formative di educazione al futuro;
- ha realizzato nel periodo 2018-2020 circa 400 workshop formativi nelle università e nelle scuole di tutta Italia, coinvolgendo più di 20.000 studenti e oltre 300 docenti;
- ha stimolato e supportato la nascita di una rete di volontari (*ambassador*) che operano su tutto il territorio nazionale, diffondendo i temi e la *mission* di Futuri – Impactscool nelle loro comunità locali;
- promuove la ricerca sul futuro, sulle nuove tecnologie, sulla sostenibilità e sulla complessità tramite appositi accordi con centri di ricerca nazionali e internazionali, fondazioni nazionali e internazionali, università pubbliche e private nazionali e internazionali.
- ha realizzato negli anni azioni mirate al rafforzamento dell'educazione digitale, anche sulla base del precedente Protocollo di intesa stipulato con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 25 gennaio 2018, con prot. n. 106, per la promozione dello sviluppo delle competenze digitali e della diffusione della didattica digitale;

- intende collaborare con il Ministero dell’Istruzione attraverso sperimentazioni e azioni pilota in favore delle scuole al fine di promuovere le competenze utili per l’innovazione e l’accesso al futuro, condividendo le finalità del Piano nazionale per la scuola digitale e delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (*Oggetto*)

1. Il presente protocollo d’intesa (di seguito il “Protocollo”) è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra Ministero dell’Istruzione e Futuri – Impactscool (le “Parti”) per la realizzazione di azioni per la promozione di una didattica innovativa e digitale e dell’educazione al futuro, all’innovazione, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale e alle tecnologie emergenti, che le due Parti riterranno utili attivare.

Art. 2 (*Impegno delle Parti*)

1. Il Ministero dell’Istruzione si impegna a:
 - a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell’innovazione didattica e digitale, in sinergia con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Piano nazionale per la scuola digitale, del Programma operativo nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento”, del Programma “Erasmus + 2021-2027”;
 - b) favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche e dei docenti dell’intero territorio nazionale interessati alle proposte di cui al presente Protocollo, nei limiti dell’autonomia scolastica;
 - c) monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed *ex post* in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.
2. Futuri – Impactscool si impegna a:
 - a) fornire strumenti ai docenti delle scuole per l’introduzione e la sperimentazione di una didattica innovativa e digitale;
 - b) fornire strumenti e conoscenze, per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e le studentesse e gli studenti, per promuovere l’educazione al futuro, al cambiamento, alla complessità, all’innovazione, alla sostenibilità, alla cittadinanza digitale e alle tecnologie emergenti;
 - c) promuovere una riflessione diffusa all’interno delle comunità scolastiche sull’impatto e le potenzialità delle tecnologie più evolute, fornendo strumenti formativi che preparino gli studenti al futuro, ai fini delle nuove carriere digitali e per la promozione di una cittadinanza consapevole e globale, nonché per il superamento dei divari di genere nell’accesso alle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*);
 - d) creare una consapevolezza diffusa sul futuro attraverso lo sviluppo della “*Futures Literacy*” come competenza chiave dei docenti, delle studentesse e degli studenti, per rispondere al meglio anche all’invito dell’Unesco a sviluppare tale nuova competenza per affrontare un secolo di cambiamenti dirompenti come quello attuale;
 - e) supportare la consapevolezza sulle tematiche ambientali attraverso metodologie didattiche innovative e digitali, giochi, strumenti, per consentire ai docenti di avere quadri di riferimento utili per l’insegnamento dei temi del cambiamento climatico e per consentire a studentesse e studenti di sviluppare non solo consapevolezza, ma anche capacità di mettere in atto azioni volte alla risoluzione di problemi complessi;
 - f) accompagnare l’attuazione della legge sull’insegnamento dell’educazione civica attraverso azioni innovative di insegnamento-apprendimento di educazione alla cittadinanza digitale;
 - g) portare e mettere a disposizione delle scuole la propria esperienza internazionale nell’ambito del *World Economic Forum* riguardo alle *best practices* sull’introduzione del futuro, della *digital transformation* e della quarta rivoluzione industriale, considerando, in particolare, gli impatti su lavoro ed educazione;
 - h) promuovere attività didattiche sperimentali e progetti pilota su futuro, sostenibilità, innovazione, *coding*, intelligenza artificiale, nuove tecnologie e cittadinanza globale e digitale.

Art. 3
(Modalità di diffusione)

1. Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

Art. 4
(Condizioni generali)

1. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni per l'intera durata del presente Protocollo.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico del Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del presente Protocollo.
3. Il Ministero dell'Istruzione è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da Futuri – Impactscool o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità della stessa Futuri – Impactscool in attuazione delle iniziative del presente Protocollo.
4. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte.
5. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delineeranno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
6. Il presente Protocollo è sottoscritto tra le Parti, non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di operatori nel settore dell'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica e attivi nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie.
7. Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti.

Art. 5
(Attuazione)

1. Per il coordinamento delle attività e delle iniziative previste nel presente Protocollo d'intesa, la Direzione generale competente ovvero l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione, in relazione alle singole attività e competenze, si riserva, ove necessario, di nominare un Comitato paritetico. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 7
(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo non si prevedono trattamenti di dati personali.
2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI
ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE
IL CAPO DIPARTIMENTO
dott. Stefano Versari

FUTURI – IMPACTSCOOL

IL PRESIDENTE
dott.ssa Cristina Pozzi